

STATUTO MODIFICATO IL 23.07.2019

CONSORZIO DI RICERCA FILIERA CARNI E AGROALIMENTARE

ART. 1 - DISPOSIZIONI GENERALI

Il Consorzio per la ricerca applicata e la sperimentazione denominato “Consorzio di Ricerca Filiera Carni e Agroalimentare” con sede in Messina presso Università degli Studi - Polo Universitario dell’Annunziata – Dipartimento di Scienze Veterinarie ed ivi legalmente costituito, ai sensi dell’art. 5 della L. R. 5 agosto 1982, n. 88 è regolato dal presente statuto. Potranno essere istituite, con delibera del Comitato dei Consorziati, filiali, rappresentanze ed agenzie. Per tutto quanto non previsto nel presente statuto si rinvia alle norme di legge in materia.

ART. 2 – DURATA

La scadenza del Consorzio è fissata il 14 dicembre 2021. Alla detta data si prevede il rinnovo tacito per dieci anni. Successivamente la durata del Consorzio potrà essere prorogata di decennio in decennio, dal Comitato dei Consorziati.

ART. 3 - FINALITA’

L’attività del Consorzio è finalizzata all’espletamento, senza fini di lucro, di ricerca applicata nel settore della filiera delle carni e delle filiere agroalimentari, al fine di valorizzare gli aspetti produttivi, qualitativi ed economici nell’ottica di processi di filiera e sistemi di divulgazione dei risultati mediante la formazione, la qualificazione e l’aggiornamento dei tecnici del settore. Il Consorzio certifica la qualità e la sicurezza alimentare delle carni e delle produzioni agroalimentari in relazione alla normativa di riferimento.

Non perseguendo il Consorzio scopo di lucro, è vietata qualsiasi distribuzione di utili. Il Consorzio potrà avvalersi, per le finalità di cui sopra, delle basi territoriali della Regione e degli Enti ed Associazioni riconosciuti dalla Regione operanti nel settore specifico.

ART. 4 - SOCI FONDATORI

Sono soci fondatori del Consorzio:

- a) La Regione Siciliana – Assessorato Risorse Agricole e Alimentari;
- b) L'Università degli Studi di Messina;
- c) La Provincia Regionale di Catania;
- d) Il Consorzio della carne di Enna e dei Nebrodi;
- e) La Società Cooperativa a responsabilità limitata "San Giorgio" di Gangi.

Al Consorzio possono partecipare, oltre ai soci costitutori, gli Enti Locali, le Università, gli Enti Nazionali e Regionali di ricerca, le Camere di Commercio, Industria ed Artigianato, gli organismi professionali, le associazioni produttori, le organizzazioni cooperative ed i soggetti privati che statutariamente abbiano interesse economico e scientifico per le finalità perseguite dal Consorzio di Ricerca. Tali Enti ed Associazioni possono essere ammessi con il mero gradimento espresso da parte del Comitato dei Consorziati con apposita deliberazione.

ART. 5 – CESSAZIONE

Il socio aderente cessa di fare parte del Consorzio:

- a) per recesso, salvo il rispetto degli obblighi statuari;
- b) per espulsione per essere venuto meno ai propri doveri.

ART. 6 - QUOTE DI PARTECIPAZIONE

Ogni socio deve versare:

- a) una quota di partecipazione al fondo di dotazione, determinata dal Comitato dei Consorziati;
- b) una quota annuale di partecipazione al fondo di funzionamento, determinata dal Comitato dei Consorziati;
- c) eventuali, contributi straordinari relativi ad iniziative ed attività deliberate dal Comitato dei Consorziati;

A norma dell'art. 13 della legge 9 dicembre 1985, n. 705, le Università possono aderire anche in fase costitutiva al Consorzio senza versare le quote di partecipazione e gli eventuali contributi straordinari previsti dai precedenti commi.

ART. 7 - ORGANI DEL CONSORZIO

Gli organi del Consorzio sono:

- a) Il Presidente;
- b) Il Comitato dei Consorziati;
- c) Il Collegio dei Revisori;
- d) Il Comitato Tecnico – Scientifico;
- e) Il Comitato di Certificazione.

Gli organi del Consorzio durano in carica quattro anni e sono rieleggibili.

ART. 8 - COMPOSIZIONE E FUNZIONAMENTO DEL COMITATO DEI CONSORZIATI

Il Comitato dei Consorziati è composto da:

- Un rappresentante dell'Assessorato dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea della Regione Siciliana;
- Un rappresentante dell'Università degli Studi di Messina, che specificatamente riguarda la filiera delle carni e dell'agroalimentare;
- Un rappresentante dei soggetti consorziati.

Le riunioni del Comitato sono valide con la presenza della maggioranza dei suoi componenti.

Ogni componente del Comitato dispone di un voto. Nelle deliberazioni in ogni caso di parità di voti prevale il voto di chi la presiede.

I membri del Comitato nominati in sostituzione di quelli decaduti scadono insieme con quelli in carica all'atto della nomina.

Partecipano con funzione consultiva alle sedute del Comitato dei Consorziati i componenti del Collegio dei Revisori dei Conti.

Il Presidente, altresì, può invitare a partecipare con funzione consultiva alle sedute persone di particolare competenza in dipendenza degli argomenti posti all'ordine del giorno.

Il Comitato dei Consorziati è convocato e presieduto dal Presidente o, in mancanza di questo, dal Vicepresidente.

Il Comitato si riunisce in via ordinaria almeno ogni due mesi, ed in via straordinaria tutte le volte che il Presidente lo ritenga necessario ovvero ne facciano richiesta scritta due dei suoi componenti.

Altre forme relative al funzionamento del Comitato dei Consorziati potranno essere determinate con regolamenti interni.

ART. 9 - COMPITI DEL COMITATO DEI CONSORZIATI

Il Comitato dei Consorziati è investito dei più ampi poteri per conseguire le finalità del Consorzio ed in particolare:

- deliberare sull'istituzione e sul funzionamento degli uffici del Consorzio e del relativo personale;
- predisporre ed approvare i Regolamenti di gestione e funzionamento;
- amministrare il patrimonio del Consorzio;
- predisporre ed approvare il bilancio consuntivo e preventivo;
- deliberare sulle eventuali azioni giudiziarie e di responsabilità nei confronti del Presidente, del Vicepresidente, del Collegio dei Revisori dei Conti, del Comitato Tecnico Scientifico;
- esercitare ogni più ampio potere deliberativo ed esecutivo non espressamente attribuito ad altri organi;
- approvare le linee programmatiche delle attività ed i programmi annuali di ricerca e di sperimentazione proposti anche dal Comitato Tecnico-Scientifico;
- nominare il Comitato Tecnico-Scientifico;
- nominare il Comitato di Certificazione.

Il Comitato dei Consorziati può delegare al Presidente proprie attribuzioni.

Degli atti relativi alle attribuzioni delegate il Presidente dovrà informare il Comitato dei Consorziati nella prima seduta successiva alla loro adozione.

ART. 10 - IL PRESIDENTE DEL CONSORZIO

Il Presidente ha la legale rappresentanza del Consorzio. Il Presidente può assumere in via eccezionale ed in casi di assoluta urgenza, provvedimenti di competenza del Comitato dei Consorziati necessari per garantire il funzionamento del Consorzio con l'obbligo di far ratificare gli stessi nella prima riunione successiva e comunque entro il sessantesimo giorno dalla loro adozione. In caso di assenza o di impedimento il Presidente viene sostituito dal Vicepresidente. Il Presidente fissa l'ordine del giorno, convoca e presiede il Comitato dei Consorziati, provvede all'esecuzione delle sue deliberazioni.

Il Presidente coordina l'attività scientifica svolta dal Consorzio e redige la relazione annuale sull'attività svolta e sui risultati ottenuti. Per lo svolgimento dei suoi compiti può avvalersi della collaborazione di consulenti esterni.

Il Presidente del Consorzio è nominato dall'Assessore dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea della Regione Siciliana tra i componenti dello stesso Comitato, tra coloro che abbiano svolto comprovata e documentata attività scientifica di ricerca nell'ambito della filiera delle carni e dell'agroalimentare, anche in ambito universitario, coerente con le finalità di cui all'art. 3 del presente Statuto.

Il Vicepresidente è nominato dal Comitato dei Consorziati tra i componenti dello stesso Comitato.

ART. 11 - IL COLLEGIO DEI REVISORI

Il Collegio dei Revisori dei Conti è composto da tre membri effettivi e due supplenti. Un membro effettivo ed uno supplente sono nominati dalla Regione Siciliana – Assessorato dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea.

Un membro effettivo è nominato dalla Regione Siciliana – Assessorato dell'Economia.

Un membro effettivo ed uno supplente sono nominati dal Comitato dei Consorziati.

I membri del Collegio devono essere scelti tra persone di particolare competenza amministrativa e contabile, iscritti all'albo di cui al D. l.vo 27 gennaio 1992, n. 88 e ss.mm.ii.

I membri supplenti subentrano agli effettivi in ordine di anzianità in caso di legittimo impedimento da parte di questi ultimi ad esercitare le loro funzioni. Il Presidente del Collegio, un membro effettivo, è nominato dalla Regione Siciliana – Assessorato dell’Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea; in caso di sua assenza la presidenza del collegio è assunta dal più anziano.

I Revisori dei Conti devono essere invitati alle riunioni del Comitato dei Consorziati. Il Collegio dei Revisori dei Conti si riunisce, convocato dal proprio Presidente, tutte le volte che questi lo ritenga necessario o su richiesta di un revisore.

ART. 12 - COMPITI DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Il Collegio dei Revisori dei Conti svolge i seguenti compiti, in particolare:

- controlla l’amministrazione del Consorzio attraverso le funzioni previste dalle vigenti normative;
- vigila sull’osservanza delle disposizioni di legge e dei regolamenti da parte del Comitato dei Consorziati, del Presidente, della consulta del Comitato Tecnico – Scientifico;
- sulla corrispondenza del conto consuntivo al preventivo e sulle scritture contabili e sui libri consortili;
- redige annualmente la relazione di competenza sul bilancio preventivo e sul conto consuntivo.

ART. 13 – IL COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO

Il Comitato dei Consorziati può nominare un Comitato Tecnico – Scientifico, presieduto dal Presidente del Consorzio, ed è composto da tre membri.

I membri del Comitato vengono scelti sulla base di terne segnalate dalle Università, Istituzioni, Enti, Ordini professionali, ecc., tra persone particolarmente esperte nel campo della ricerca e sperimentazione della filiera delle carni e dell’agroalimentare. Il Comitato Tecnico – Scientifico propone al Comitato dei Consorziati i programmi di ricerca e di sperimentazione, ed espleta funzione consultiva per questioni concernenti la ricerca applicata e la sperimentazione e per ogni altra questione di carattere tecnico – scientifico. I componenti il Comitato possono essere invitati alle riunioni del Comitato dei Consorziati.

I componenti del Comitato si riuniscono almeno ogni sei mesi o quando lo richiedano almeno due componenti, il Presidente del Consorzio o il Comitato dei Consorziati. L'attività del Comitato Tecnico – Scientifico viene coordinata dal Presidente del Consorzio.

ART 14 - IL COMITATO DI CERTIFICAZIONE

Il Consorzio quale Autorità pubblica di controllo del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari, e Forestali e del Turismo (MIPAAFT) ed Organismo di Controllo (OdC), accreditato da ACCREDIA, al fine di ottemperare ai requisiti della Normativa di riferimento, istituisce il Comitato di Certificazione - CdC, garantendo imparzialità e indipendenza.

Il Comitato di Certificazione, composto da tre membri, è costituito dai rappresentanti delle parti sociali interessate, secondo le modalità descritte nel Regolamento per la costituzione ed il suo funzionamento, in conformità alla Normativa di riferimento.

Il Comitato dei Consorziati, su proposta del Presidente, nomina i componenti del Comitato di Certificazione secondo quanto previsto dalla Normativa di riferimento.

Il Comitato di Certificazione svolge diverse funzioni in particolare:

- fornisce parere in merito a politiche e principi relativi all'imparzialità ed aspetti che influenzano l'imparzialità e la fiducia nella certificazione;
- decide in merito al rilascio del certificato ed eventuale revisione, sospensione, revoca della sospensione e ritiro dello stesso.

Il Comitato di Certificazione nomina al suo interno un presidente ed un vicepresidente.

ART. 15 - PATRIMONIO E MEZZI FINANZIARI

Il patrimonio del Consorzio è costituito:

- a) dal fondo di dotazione;
- b) da eventuali rendite patrimoniali;
- c) dai beni mobili ed immobili di qualsiasi natura che, per acquisti, lasciti, donazioni e per qualsiasi altro titolo vengono in proprietà del Consorzio;
- d) dai contributi o proventi per incarichi di ricerca e di divulgazione dei relativi risultati, da parte di enti pubblici, enti privati e dell'Unione Europea;

e) dai diritti derivanti da servizi prestati a privati;

f) da altri eventuali proventi.

Al Consorzio possono essere concessi in affidamento beni immobili e mobili da parte di enti o organismi consorziati. L'Università degli Studi di Messina non è obbligata a versamenti, e non partecipa ad eventuali perdite del Consorzio.

ART. 16 - FONDO DI DOTAZIONE E FINANZIAMENTO DEI PROGRAMMI DI ATTIVITA'

Il fondo di dotazione è costituito dalle quote di partecipazione – sociali, ordinarie e straordinarie – dei consorziati. Il Comitato dei Consorziati delibera la modifica della consistenza del fondo di dotazione, sia quando sia reputato necessario per l'esercizio dell'attività, sia quando vengono ammessi al Consorzio nuovi soci i quali dovranno sottoscrivere quote del fondo. Qualora qualcuno dei partecipanti non accetti di sottoscrivere l'eventuale quota di aumento spettantegli, tale quota, su deliberazione del Comitato dei Consorziati, potrà essere assunta da altri partecipanti. Il versamento delle nuove quote dovrà essere effettuato nei termini e con le modalità stabilite dal Comitato dei Consorziati.

Annualmente, il Consorzio attua i programmi di ricerca e di sperimentazione e la divulgazione dei relativi risultati, ivi compresi i connessi investimenti in impianti ed attrezzature, sulla base dei finanziamenti concessi dall'Assessorato dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea della Regione Siciliana ed in adempimento dei programmi operativi attuati dalla Regione con il cofinanziamento dei fondi strutturali dell'Unione Europea, ed anche di Enti pubblici e Soggetti privati. Il Consorzio potrà, altresì, accedere direttamente a specifici programmi finanziati dalla Regione, dallo Stato e dall'Unione Europea. L'Università degli Studi di Messina si impegna ad assicurare al Consorzio la disponibilità delle attrezzature ed i locali di proprietà della stessa Università da individuarsi con specifici accordi tra le parti.

ART. 17 - GESTIONE FINANZIARIA

La gestione finanziaria del Consorzio si svolge in base ad un programma triennale ed a bilanci preventivi e consuntivi annuali.

Il Consorzio dovrà uniformare la sua attività a criteri di efficacia, efficienza, trasparenza ed economicità ed avrà l'obbligo del pareggio del bilancio, da perseguire attraverso l'equilibrio dei costi e dei ricavi, compresi i trasferimenti.

ART. 18 - ESERCIZIO FINANZIARIO

L'esercizio finanziario del Consorzio ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.

ART. 19 – COLLABORAZIONI

Per il conseguimento delle sue finalità il Consorzio può avvalersi, della collaborazione di altri Enti di ricerca, associazioni di produttori, imprese private, figure professionali di vario ordine, etc. Il Consorzio può stipulare convenzioni, accordi ed incarichi di collaborazione. Il Consorzio può avvalersi di personale collaboratore esterno ed instaurare con esso contratti d'opera individuali.

ART. 20 – DISPOSIZIONI TRANSITORIE

Nelle more dell'insediamento dei nuovi Organi di Amministrazione resta in carica il Comitato dei Consorziati in atto operante.